



COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

ORIGINALE

N°43 Reg. delib.	Ufficio competente SEGRETERIA
---------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	ART. 15 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ORDINARI A SOSTEGNO DELLE SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE - FISSAZIONE DI CRITERI DI AMMISSIONE DEI SOGGETTI AVENTI DIRITTO E DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI - ANNO SCOLASTICO 2022/2023.
---------	---

Oggi **sette** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventidue** alle ore 18:30, presso la Residenza Municipale per determinazione del Sindaco a seguito di regolari inviti, si è riunita la Giunta Comunale convocata in presenza.

Risultano presenti all'appello iniziale:

		Presenti/Assenti
Bottaro Cristian	SINDACO	Presente
Ancilotto Filippo	VICESINDACO	Presente
Pagetta Elena	ASSESSORE	Assente
Gaiani Sarah	ASSESSORE	Presente
Boschello Nicola	ASSESSORE	Assente

3	2
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE CAVALLARI MARIA CRISTINA.

Bottaro Cristian nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

At

Si sottopone all'approvazione della Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione:

OGGETTO: ART. 15 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI **ORDINARI** A SOSTEGNO DELLE SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE - FISSAZIONE DI CRITERI DI AMMISSIONE DEI SOGGETTI AVENTI DIRITTO E DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI - ANNO SCOLASTICO **2022/2023**.

RELAZIONA il Sindaco:

“Dal momento dell'insediamento della nostra Amministrazione abbiamo sostenuto le scuole dell'infanzia paritarie incrementando i contributi ordinari del 41%. Tale importo è stato confermato negli anni della nostra Amministrazione Comunale, nonostante le numerose criticità riscontrate nella finanza locale.

Come per i precedenti anni le nostre scuole dell'infanzia si trovano ad affrontare molteplici spese di gestione, quest'anno, inoltre, la guerra in Ucraina ha aggravato il bilancio a causa dell'instabilità dei prezzi legati alla componente energetica con particolare riguardo all' energia elettrica e al riscaldamento che hanno prodotto una forte inflazione dei prezzi, anche del cibo.

Spese che non sono compensate dalle entrate delle rette.

Aiutare queste istituzioni educative è di primario interesse collettivo, visto e considerato che il comune non ha scuole dell'infanzia pubbliche e che queste sono da considerarsi le fondamenta del privato sociale e concretizzano appieno il principio di sussidiarietà enunciato nella costituzione e nel testo unico degli enti locali.

Alla luce delle considerazioni espresse precedentemente, invito, quindi, la giunta a deliberare i criteri per l'erogazione di un contributo sull'anno scolastico 2022/2023, anche per evitare che le nostre scuole dell'infanzia chiudano, lasciando scoperta la collettività di un servizio a favore delle famiglie, le quali, in questo momento di gravissima crisi economica hanno bisogno di strutture che le supportino nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.”

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione preliminare del Sindaco;

PREMESSO che:

la legge del 28 marzo 2003, n. 53 “Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e sui livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”, art. 2, comma 1, lettere d) ed e), inserisce la scuola dell'infanzia nella articolazione del sistema di istruzione con finalità educative e di sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine;

la legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione” disciplina il sistema nazionale di istruzione, costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli Enti locali, che corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia” (art. 1, comma 2);

VISTO l'art. 138-bis della legge regionale del Veneto 13 aprile 2001, n. 11, che recita:

“1. Nelle more di una revisione organica delle norme in materia di istruzione e di funzionamento delle istituzioni scolastiche, spetta anche ai Comuni il potere di concedere, con i propri fondi di bilancio, contributi alle scuole materne non statali.

1 bis I contributi di cui al comma 1 possono essere concessi anche dai comuni di residenza dei bambini che frequentano scuole materne non statali localizzate in comuni diversi.

2. Il contributo di cui al comma 1 è destinato alla conservazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, delle attrezzature e degli impianti, al funzionamento degli stessi, all'acquisto di materiale didattico e d'uso e alle spese per il personale.”;

RICORDATO che:

- il servizio educativo per l'infanzia, in questo Comune, è svolto, da molti decenni, esclusivamente da scuole d'infanzia paritarie, in quanto questo Comune è totalmente carente di scuole d'infanzia pubbliche;
- tali istituzioni educative paritarie suppliscono alla mancanza di servizi pubblici di natura socio – educativa molto importanti e, pertanto, è interesse pubblico che le stesse siano sostenute economicamente, pur in un quadro di risorse finanziarie pubbliche sempre più scarse, ad evitare che queste vitali istituzioni educative chiudano per mancanza di fondi, in quanto la chiusura, in mancanza di strutture pubbliche, arrecherebbe grave pregiudizio alla possibilità dei minori di beneficiare dell'educazione nel periodo che precede la scuola dell'obbligo e le famiglie verrebbero depauperate della possibilità di affidare i figli ad agenzie educative collocate nel luogo di residenza;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (testo Unico enti Locali), che demanda ai Comuni lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti la popolazione e il territorio, tra le quali anche quelle che afferiscono ai servizi alla persona e alla comunità, in particolare le funzioni di istruzione pubblica e del settore sociale;

RICORDATO, altresì, che il principio di sussidiarietà trova specifica disciplina nell'ambito dell'art. 3, comma 5, del citato T.U.E.L., che evidenzia come i Comuni svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

RICHIAMATA la legge regionale del Veneto n. 31 del 2 aprile 1985, sue successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto “Norme ed interventi per agevolare i compiti educativi delle famiglie e per rendere effettivo il diritto allo studio”;

VALUTATO che costituisca scopo primario dell'ente locale finanziare le scuole d'infanzia paritarie, per rendere effettivo il diritto allo studio e consentire che gli alunni fruiscano di servizi e di offerte formative adeguate, compatibilmente con le risorse di bilancio, in quanto tale intervento finanziario è conforme alle previsioni dell'art. 3, comma 1, lettera a) dello Statuto di questo Comune, che espressamente annovera, tra gli obiettivi primari dell'azione comunale, la suddetta finalità;

VALUTATA la grave epidemia in corso che ha ripercussioni economiche e sociali su tutta la cittadinanza e che rende necessarie nuove strategie per limitare i danni alla collettività e che, come per il precedente anno, le nostre scuole dell'infanzia si trovano ad affrontare spese di sanificazione e chiusure forzate dovute alle restrizioni del governo e alle ordinanze regionali in materia di ostacolo alla diffusione del contagio.

RILEVATO che la Giunta comunale, con il presente provvedimento, valuta che sussistano tutti i succitati presupposti e condizioni di legge e reputato di far proprie le motivazioni esposte nella relazione del Sindaco;

RICHIAMATO il regolamento comunale disciplinante l'erogazione di contributi e benefici a enti e associazioni, approvato con deliberazione di C.C. n. 31 del 30/06/2016, successivamente

modificato e integrato con deliberazione di C.C. n. 12 del 17/02/2017;

CONSIDERATO che:

- la sezione II del citato regolamento (articoli da 12 a 16), disciplina i contributi in favore delle scuole d'infanzia paritarie;
- l'articolo 15 del citato regolamento, in particolare, stabilisce che i criteri di assegnazione saranno stabiliti e resi pubblici, di anno in anno, con delibera di Giunta comunale, entro il 30 agosto (termine ordinatorio);

RICORDATO che l'art. 16, ai commi 2 e 3 del citato regolamento, testualmente prevede:

2. Alla domanda va allegata una dichiarazione, resa dal legale rappresentante ex art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, attestante:

- che la scuola d'infanzia è riconosciuta come paritaria e che la stessa è attualmente in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 della L. n. 62/2000 e dal presente regolamento, per l'accesso ai benefici disciplinati dal medesimo;

- il numero delle sezioni e la tipologia delle stesse;

- il numero totale degli alunni iscritti per l'anno scolastico in corso e di eventuali iscritti alla sezione "primavera" (bimbi dai 24 ai 36 mesi), ove attivata;

- il costo della retta mensile;

- che il regolamento di ammissione prevede la precedenza dei bambini residenti a Villanova di Camposampiero e che questa condizione è contenuta nelle norme di iscrizione, adeguatamente pubblicizzate.

3. La domanda deve essere, inoltre, corredata dalla seguente, ulteriore, documentazione:

a) copia dello Statuto con estremi di registrazione ed atto costitutivo dell'Ente richiedente documentazione non richiesta per le successive istanze, a meno di modifiche o variazioni);

b) bilancio consuntivo dell'anno solare precedente;

c) bilancio previsionale dell'anno solare in corso;

d) piano di offerta formativa della scuola."

VALUTATO che lo stanziamento di bilancio 2022 (Cap. 1347) ammonta a € 57.000,00, questa Amministrazione ritiene di fissare i seguenti criteri:

- il contributo è riservato alle scuole dell'infanzia paritarie che, per l'anno 2022/2023 applichino una tariffa di importo non superiore a 200 € mensili;

- il contributo a sostegno delle scuole dell'infanzia sarà calcolato in modo proporzionale al numero di bambini iscritti all'anno scolastico 2022/2023 come presupposto per le maggiori spese e in modo inversamente proporzionale alla retta come premialità alla scuola che si impegna al mantenimento della tariffa più bassa a favore delle famiglie (comunque non superiore a 200 €).

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di C.C.:

- n. 63 del 30/12/2021, che ha approvato il D.U.P. 2022/2024

- n. 64 del 30/12/2021, che ha approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTO il PEG finanziario, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2022;

RICHIAMATO lo Statuto comunale e ritenuto che il presente provvedimento sia in linea con le finalità dello stesso e, altresì, in linea con gli obiettivi e finalità del DUP;

VISTO il regolamento di contabilità di questo Comune, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 12/05/2016, esecutiva

RITENUTA la propria competenza in merito, in base a quanto previsto dall'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

TANTO premesso e considerato;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano.

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
- 2) di fissare i seguenti criteri e modalità di presentazione della domanda di contributo in oggetto:
 - **il contributo è riservato alle scuole dell'infanzia paritarie che, per l'anno 2022/2023 applichino una tariffa di importo non superiore a 200 € mensili;**
 - **il contributo a sostegno delle scuole dell'infanzia sarà calcolato in modo proporzionale al numero di bambini iscritti all'anno scolastico 2022/2023 come presupposto per le maggiori spese e in modo inversamente proporzionale alla retta come premialità alla scuola che si impegna al mantenimento della tariffa più bassa a favore delle famiglie (comunque non superiore a 200 €).**
 - **il termine di scadenza di presentazione delle domande è fissato a 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso a cura del responsabile del servizio.**
- 3) di dare atto che la spesa prevista, di € 57 000.00, trova copertura al Capitolo 1347/ 0 CONTRIBUTI DI GESTIONE ALLE SCUOLE MATERNE PRIVATE del bilancio corrente esercizio;
- 4) di disporre che spetta al responsabile dell'area Segreteria recepire i criteri testé approvati in apposito avviso pubblico e pubblicizzarli mediante inserzione all'albo on line in home page del sito internet del Comune, oltre che nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "benefici e sovvenzioni", ulteriore sotto-sezione "criteri", ex art. 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 5) di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione;
- 6) di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013, per cui in relazione al presente provvedimento, a quanto consta al momento dell'adozione del medesimo, non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento che sottoscrive il parere di regolarità tecnica a corredo del presente atto, né in capo ai soggetti che partecipano, a qualsiasi titolo, al relativo procedimento, ai sensi del combinato disposto dagli art. 6 bis della L. n° 241/90 e dell'art. 7 del D.P.R. n° 62/2013;
- 7) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle

disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico" - nonché nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - sottosezione "Criteri e modalità" - del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line;

8) di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

* * * * *

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri, resi in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai componenti la Giunta Comunale presenti;

DELIBERA

1. Di approvare senza modifiche ed integrazioni la proposta di deliberazione così come formulata.

ALTRESI' DELIBERA

Con separata ed unanime votazione, resa per alzata di mano dai componenti la Giunta Comunale presenti, resa in forma palese con le modalità stabilite dallo Statuto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ART. 15 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ORDINARI A SOSTEGNO DELLE SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE - FISSAZIONE DI CRITERI DI AMMISSIONE DEI SOGGETTI AVENTI DIRITTO E DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI - ANNO SCOLASTICO 2022/2023.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Bottaro Cristian

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAVALLARI MARIA CRISTINA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.